

Ultima rilevazione: 2009-05-29 17.00.00 (UTC/GMT: +5)

Ultimo aggiornamento:
Ven, 2009-05-29 12:39

NEWS

Homepage

Alpinismo

Sport

Cronaca

Attualità

Italia

Esteri

Scienza e Tecnologia

Ambiente

Politica

Cultura

Eventi

Turismo

Sci

Reportage

VIDEO

Alpinismo

Divertenti

Montagne

Scienza

Sport

I vostri video

OPINIONI

Editoriali

Lettere dei lettori

Sondaggi

Ridiamoci sopra

SCIENZE.TV



NEPAL ON LINE


**Mountain
News-Nepal**
In tempo reale

**Diretta dalla
Piramide**
Every 10 m.

montagna.tv



Ambiente

Riscaldamento e ghiacciai: a rischio l'acqua per milioni di persone

Inserito da montagnatv il Mer, 2009-05-27 16:20

MILANO -- Con un aumento delle temperature medie di altri 4 gradi, entro il 2100 sparirà la metà dei ghiacciai alpini. Uno scenario lontano? A quanto pare no: se le emissioni di gas serra non verranno ridotte subito, l'aumento delle temperature sarà anche peggiore. Questi i primi dati emersi dal convegno "Mountains: energy, water and food for life. The SHARE project: understanding the impacts of climate change", in corso a Milano, dove si stanno confrontando i maggiori esperti al mondo di clima, ghiacciai e atmosfera.



A lanciare l'allarme sui ghiacciai delle Alpi è stato Martin Beniston, docente di Climate Change and Climate Impact all'Università di Ginevra. Stando ai suoi studi, con 4 gradi di incremento delle temperature, i ghiacciai alpini perderanno la metà del loro volume. E le previsioni degli esperti dicono che se le emissioni di gas serra continueranno ad essere intense come ora, le temperature entro il 2100 potrebbero salire fino a 5 gradi. Se invece verranno moderate, ha detto Beniston, l'aumento di temperatura, sempre entro il 2100, potrebbe essere di soli 3 gradi e la perdita di massa dei ghiacciai essere molto contenuta.

Beniston e il suo team hanno monitorato diversi ghiacciai e secondo le loro previsioni la temperatura invernale media a Säntis, località svizzera a 2500 metri di quota, aumenterà di 4 gradi entro il 2100. Entro la stessa data, aumenteranno anche la possibilità di alluvioni di inverno e i periodi di siccità in estate.

A destare preoccupazione, però, non sono soltanto i ghiacciai europei ma anche quelli americani, che secondo i dati forniti da Richard Armstrong dell'Università del Colorado sono diminuiti del 40 per cento dal 1900 ad oggi. Ma soprattutto, quelli dell'Hindu Kush Himalaya e Karakorum, ossia la zona nota come il "terzo Polo", dove sorgono le montagne più alte del mondo e dalla quale dipende la vita di centinaia di milioni di persone.

Secondo i dati presentati oggi dal Direttore Generale del Pakistan Meteorological Department, Qamar-Uz-Zaman Chaudhry, l'isoterma 30 - ossia la linea ideale che segna i 30 gradi di temperatura - è salita di 725 metri negli ultimi 28 anni nella zona dell'Hindu Kush e Karakorum. La frequenza e la durata delle ondate di calore, nello stesso periodo, sarebbero raddoppiate. Chaudhry ha anche sottolineato come la velocità di incremento, dal 1990, sia raddoppiata così come sono raddoppiati i temporali e gli eventi di fulminazione.

Bruno Messerli, celebre studioso dell'Università di Berna, ha sottolineato come questa situazione potrebbe avere gravi conseguenze sul piano politico: in futuro, ha detto lo scienziato, saranno possibili conflitti per l'acqua in Centrasia. E poi ha fornito alcuni dati che possono dare un quadro della situazione nella zona.

"Nella zona del Gange - ha detto Messerli - sono minacciate dallo scioglimento dei ghiacciai circa 500 milioni di persone che dipendono dall'Himalaya per i rifornimenti idrici. In Cina, lo sono altri 250 milioni di persone. Ed è stimato che la popolazione dei due paesi insieme raggiungerà i 3 miliardi di persone entro il 2050: pari all'intera popolazione mondiale del 1965".

"L'India ha già avviato un mega-progetto che prevede di utilizzare acque di fiumi - ha

International Conference

"Mountains: energy, water and food for life. The SHARE project: understanding the impacts of climate change"

Milan, May 27-28, 2009



I più letti di oggi

- **Voragine nel ghiaccio: Kammerlander vivo per miracolo**
- **Bloccato su pendio, per paura non scende**
- **Ritrovato Samoilov, i sopravvissuti in discesa**
- **Samoilov disperso sul Lhotse**
- **Canadesi disperse sul Sasso del Ferro**

I più letti di sempre

- **E' nepalese l'uomo più piccolo del mondo**
- **Gallery foto della settimana**
- **A 250 Km/h sulla A7: video choc sul web**
- **Zooming: fotografie dalla montagna**
- **Il gioco degli Ottomila di Gnaro Mondinelli**


Scienza d'alta quota

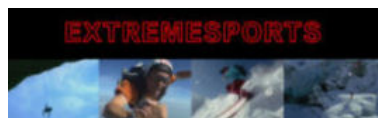
Il sito del Comitato EvK2Cnr


Montagna.org

Curiosità e approfondimenti


TGM 26 settembre

Il telegiornale della montagna



Più di 500**Baite/Chalet**

Italia, Francia, Austria, Svizzera
Promozione Estate, Inverno 09
www.baite.com

Detersivi alla spina

Distributori automatici detersivi Franchising e non - Visitaci
www.bollicino.it

Sistemi di Riscaldamento

Rilascio del Calore Regolabile: Usa l'Innovazione di BURDA e Risparmia!
BURDAwtg.com/Radiator

Soluz. Controllo clima

40 Anni esperienza nella fornitura di soluzioni Controllo totale temp.
www.aggreko.it

continuato Messerli -, come per esempio quelle del Brahmaputra, che in questo momento finiscono per il 97 per cento nel Golfo del Bengala, inutilizzate. Il progetto prevede di stabilire 9600 chilometri di canali di irrigazione da nord a sud, collegare 37 grandi fiumi, costruire 32 dighe e diverse centrali idroelettriche. La Cina, nel frattempo, sta per mettere in atto il trasferimento da sud a nord delle acque dallo Yangtze al Fiume Giallo".

Ai pericoli ambientali e politici, si devono poi aggiungere quelli collegati all'inquinamento. Gregory R. Carmichael dell'Università dell'Iowa ha parlato di 165mila morti all'anno in India e in Cina per esposizione esterna all'aerosol. E non si tratta di un problema locale: secondo le ultime rilevazioni il black carbon - componente importante degli aerosol - che arriva in Centrasia proviene per buona parte dal sud dell'Asia e anche dall'Europa.

Nella giornata di domani, un approfondimento sui dati del progetto Share - Stations at High Altitude for Research on the Environment - promosso dal Comitato EvK2Cnr, e una tavola rotonda sui maggiori progetti di monitoraggio climatico e ambientale al mondo, approfondiranno questo argomento con nuovi dati e considerazioni.

Gallery: foto della prima giornata della conferenza internazionale

[» versione stampabile](#)



WP

montagna.tv **ALPINISMO**

**Gasherbrum II Parete Nord**

Sfida alla leggenda

**Cerro Piergiorgio 2008**

Nuova sfida all'inviolata Nordvest

**Gnaro, Il gioco degli 8000**

"Essere un alpinista" significa..

**Spedizioni: cronaca e video**

Genyen, Everest, Up Project, e altre

montagna.tv

dibattiti **ALPINISMO E MONTAGNA**

**L'ossigeno è doping?**

Usare l'ossigeno in alta quota facilita le prestazioni. E' da considerare doping?

**Sicurezza sulle piste da sci**

Troppi gravi incidenti sulle piste da sci. Come si può aumentare la sicurezza?

**Tour Eiffel sul Piccolo Cervino**

In Svizzera, un centro commerciale a 4.000 m. E' la nuova frontiera del turismo?

**Tra arrampicata e alta quota**

Chi merita di più? Il dibattito scatenato dal premio Grignetta d'oro 2006

**Spedizioni commerciali si o no?**

Gli 8.848 metri dell'Everest sono alla portata di tutti: basta pagare. Ma è legittimo?

**Montagne sacre e violazioni**

L'alpinismo combattuto tra spirito esplorativo e rispetto delle credenze locali

**Picozzate**

Modi di pensare, opinioni e frecciate di tutto quanto fa alta quota

montagna.tv

Copyright 2006 Montagna.tv - tutti i diritti riservati